

## A Torino dal 13 al 17 aprile 2011 torna Biennale Democrazia.

Cinque giorni di incontri, lezioni, dibattiti, letture e spettacoli con i protagonisti della cultura italiana e internazionale per alimentare la “voglia di democrazia” fra i cittadini.

Dal 13 al 17 aprile 2011 Torino ospiterà la seconda edizione di **Biennale Democrazia**, la manifestazione culturale coordinata dal presidente emerito della Corte Costituzionale **Gustavo Zagrebelsky** e dedicata alla partecipazione attiva dei cittadini nella discussione sui principi fondativi, le tipologie, le prospettive e le dimensioni critiche della democrazia.

**Biennale Democrazia 2011** riunirà per **cinque giorni** i protagonisti della cultura nazionale e internazionale in un laboratorio pubblico, il cui tema portante è espresso dal titolo “**Tutti. Molti. Pochi.**”. Incontri, lezioni, dibattiti, forum, letture e spettacoli, tutti a **ingresso gratuito**, esploreranno il **rapporto fra “il potere di tutti”,** proprio della società democratica, e “**i poteri di pochi**”, ovvero la crescente influenza esercitata dalle oligarchie del potere, del sapere e dell’avere. Ma sarà dato spazio anche al confronto su minoranze e movimenti, alla sostenibilità ambientale, nonché all’Italia, nel suo 150° compleanno, e ai “discorsi” dei grandi pensatori della democrazia, dall’antichità ai giorni nostri.

Durante la scorsa edizione, nella primavera 2009, furono 40 mila le persone, fra cui tantissimi giovani, che affollarono teatri, spazi pubblici e piazze della città per assistere a oltre 120 appuntamenti con 200 relatori. La **Città di Torino**, che organizza la manifestazione in collaborazione con la **Regione Piemonte** nell’ambito di **Esperienza Italia**, ripropone pertanto la stessa formula, collocando **Biennale Democrazia 2011** nelle celebrazioni per i 150 anni dell’Unità d’Italia con un programma che sarà svelato a ridosso dell’appuntamento, ma che si preannuncia ricco di sorprese e nomi di spicco.

Il **Teatro Carignano** sarà nuovamente il “quartier generale” di **Biennale Democrazia**, con l’antistante piazza Carignano che accoglierà un maxi schermo per la trasmissione in diretta degli incontri che vi si svolgono. Ma saranno a disposizione del pubblico anche il **Circolo dei Lettori**, il **Teatro Gobetti**, il **Teatro Regio**, la **Cavallerizza Reale**, gli spazi dell’**Università**, il **Cinema Massimo**, il **Palazzo Turinetti**, nonché i luoghi simbolo delle celebrazioni di Italia 150: le **Officine Grandi Riparazioni** e la **Grand’Aula del Senato**, ricostruita scenograficamente a **Palazzo Madama**, sede del Primo Senato d’Italia.

**Biennale Democrazia** si ripropone quindi come strumento per la formazione e diffusione di una **cultura della democrazia** in grado di tradursi in **pratica democratica**, rivolgendosi a tutti i cittadini ma in particolare ai **giovani**. Coinvolti fin dalle fasi preliminari - con oltre 100 laboratori per le scuole avviati dall’autunno, iniziative didattiche, workshop di discussione - i ragazzi saranno anche protagonisti di un **Campus**: lo animeranno in 500 dal 13 al 17 aprile, giungendo da tutto il Paese in nome della democrazia e del dialogo.

Fra le attività già avviate da **Biennale Democrazia 2011**, da segnalare infine una nuova e articolata esperienza di **discussione informata** su un tema di attualità e rilevanza: il federalismo. “**Quale federalismo per l’Italia?**” è il titolo di questa iniziativa di democrazia partecipata, che sta coinvolgendo da dicembre i cittadini di **Torino, Firenze, Milano e Lamezia Terme** raccolti in *focus group* per discutere sul tema.